



Alle Università associate al COINFO
Ai Rettori
Ai Direttori Amministrativi
Ai Dirigenti delle Risorse Umane

LORO SEDI

Oggetto: *posizione del Coinfo come soggetto attuatore delle attività formative rivolte ai dirigenti e al personale tecnico-amministrativo delle Università associate (Rif.to Direttiva n.10/2010 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione).*

Con la Direttiva n.10/2010 del 30 luglio u.s. in materia di *Programmazione della formazione delle amministrazioni pubbliche*, acclusa in allegato, il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione ha precisato i nuovi limiti di spesa annuali per la formazione, stabilendo modalità operative, soggetti attuatori e responsabilità dirigenziali. Destinatari della Direttiva sono le amministrazioni pubbliche, comprese le Università.

Sollecitato da alcuni Atenei - alla luce delle nuove disposizioni ed in vista della programmazione delle attività formative per l'esercizio finanziario 2011 - con la presente intendo precisare la posizione del COINFO come soggetto attuatore delle attività di formazione rivolte ai dirigenti e al personale tecnico-amministrativo delle Università associate.

Oggetto della direttiva

L'oggetto della Direttiva riguarda in via esclusiva le attività di formazione, aggiornamento e informazione destinate ai pubblici dipendenti finanziate con risorse stanziare nei bilanci dello Stato e delle Amministrazioni. Sono escluse dal campo di applicazione della Direttiva altre modalità formative – informali e non strutturate - di informazione, valutazione e accumulazione delle competenze, ed inoltre attività formative finanziate con i fondi strutturali dell'Unione europea.

Responsabilità dirigenziali

Al punto 2 della Direttiva viene precisato che “*gli atti e i contratti posti in essere in violazione delle norme stabilite costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale*”.

Soggetti attuatori della formazione

L’art. 6 – comma 13 – del decreto-legge n.78/2010 prevede che le attività di formazione debbano essere “*prioritariamente*” svolte tramite la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione (SSPA), ovvero tramite gli organismi interni di formazione di ciascuna Amministrazione, precisando che prima di affidare all’esterno la realizzazione delle attività formative queste debbono rivolgersi alla SSPA o ai propri organismi di formazione.

La posizione del COINFO come soggetto attuatore delle attività formative

Per quanto concerne la posizione del COINFO come soggetto attuatore delle attività di formazione rivolte al personale tecnico-amministrativo e finanziate dai bilanci delle Università, ricordo che il COINFO è un Ente *delle* Università associate, al servizio di queste, riconosciuto dal MIUR (personalità giuridica pubblica conferita con decreto ministeriale 12 febbraio 2004, pubblicato sulla G.U. in data 27 febbraio 2004).

A riprova di ciò è sufficiente ricordare che l’Assemblea delle Università associate finanzia il Consorzio (versando una quota associativa), elegge gli Organi ed inoltre ne controlla ed approva l’operato (stabilendo il piano delle attività e verificando la corretta gestione finanziaria).

In conclusione, essendo il COINFO un organismo di formazione interno alle Università associate; anche le attività di formazione devono essere svolte prioritariamente dal Consorzio, atteso l’invito della Direttiva ad utilizzare i propri organismi interni.

E’ convinzione personale che attraverso lo strumento consortile gli Atenei debbono intensificare la collaborazione interuniversitaria, sul principio che “*fare sistema, valorizzando il sistema*” resta il modo migliore per aumentare la qualità delle azioni formative ottimizzando il rapporto costi/benefici.

Distinti saluti

IL PRESIDENTE
(Prof. Corrado Petrocelli)

